

destinazioni a servizi e viabilità primaria; il tutto, per le motivazioni in precedenza riportate ai punti A-B-C e qui intese come integralmente trascritte, richiedenti specifici adempimenti tecnico-amministrativi a carico del Comune di Triggiano, con conseguente rinvio degli atti al Comune stesso.

DI DEMANDARE al Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Triggiano, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Alba Sasso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2013, n. 2029

P.O. Puglia FSE 2007/2013: organizzazione e gestione evento EXPOLAVORO 2009. Copertura finanziaria per la liquidazione in favore di ASSO SERVICE s.r.l. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

Il Programma Operativo Regionale relativo al Fondo Sociale Europeo 2007-2013, adottato da parte della Commissione Europea con decisione C/2011/9905 del 21/12/2011, prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e ad incrementare gli investimenti nel capitale umano e nella crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche.

In questo quadro di interventi si inserisce la partecipazione della Regione Puglia a Expolavoro 2009, Salone dell'orientamento al lavoro, alle professioni

e allo studio, organizzato dai Giovani Imprenditori di Confindustria Bari.

Con nota prot. n. 2804 del 2 dicembre 2008, il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Bari richiedeva all'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, l'adesione della Regione Puglia alla IX edizione di Expolavoro, attraverso una partecipazione - nei giorni 17 e 18 febbraio del 2009 presso il Politecnico di Bari - da articolare nel seguente modo:

- Utilizzazione di un'area espositiva/informativa attrezzata per erogazione di servizi informativi e interazione diretta con i visitatori;
- Organizzazione di Workshop tematici e partecipazione al Convegno inaugurale;
- Attiva partecipazione del personale regionale qualificato nel corso di altri Convegni in iniziative previste nel calendario di Expolavoro;
- Alta visibilità del logo della Regione Puglia su tutti i materiali/canali di comunicazione utilizzati da Expolavoro;
- Inserimento di collegamenti virtuali (link) e spazi pubblicitari (banner) della Regione Puglia nel sito di Expolavoro.

Con nota del 17 dicembre 2008 la dirigente del Servizio Formazione Professionale rappresentava la volontà di aderire alla iniziativa, ritenuta coerente con il Piano di Comunicazione FSE, a valere sulla programmazione PO Puglia 2007/2013. La manifestazione si è regolarmente svolta nelle date su indicate, con la prevista partecipazione della Regione Puglia.

Con nota del 16 giugno 2009, ASSO SERVICE s.r.l., la Società di Servizi di Confindustria, ha trasmesso la fattura n. 84/09 dell'importo complessivo di € 7.200,00 IVA compresa, emessa per l'organizzazione e gestione evento EXPOLAVORO 2009.

Da un successivo riscontro contabile, è stato rilevato che non era stato assunto l'impegno di spesa per il perfezionamento della obbligazione nei confronti di tale Società.

Si rende pertanto necessario, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di complessivi euro 7.200,00, demandando alla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione del F.S.E. l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze

dovute ad ASSO SERVICE s.r.l. CF/PI 04858680723 con sede legale in Via Amendola 172/5,- 70126 - BARI.

Tanto premesso si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti di ASSO SERVICE CF/PI 04858680723 con sede legale in Via Amendola 172/5, 70126 - BARI - ammontante ad € 7.200,00, IVA compresa.

Ad avvenuta approvazione del presente atto il Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. 2007/2013, con apposita Determinazione provvederà all'adozione del relativo impegno di spesa ed alla liquidazione in favore del beneficiario.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, n. 28 e S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 7.200,00, IVA compresa, per il riconoscimento del debito nei confronti di ASSO SERVICE s.r.l. CF/PI 04858680723 con sede legale in Via Amendola 172/5,- 70126 - BARI - si provvederà con atto del Dirigente di Servizio sui capitoli così come segue:

Cap. 1156500 € 6.480,00 (90%) FSE + STATO
Cap. 1165510 € 720,00 (10%) REGIONE

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011); All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 7.200,00, IVA compresa si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli sopra indicati;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione del F.S.E che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di condividere e fare propria la relazione riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad euro 7.200,00, IVA compresa per il pagamento delle somme spettanti alla società ASSO SERVICE s.r.l. CF/PI 04858680723 con sede legale in Via Amendola 172/5,- 70126 - BARI in relazione alla organizzazione e gestione evento EXPOLAVORO 2009.
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura del Servizio Autorità di Gestione del F.S.E 2007/2013;
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007/2013 di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto d'impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione riservata alla contabilità finanziaria;
- la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita così come indicato nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Alba Sasso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2013, n. 2030

Recepimento dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 25 maggio 2011 per la qualificazione professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia, in attuazione della L. 84/2006 e s.m., art. 2 com. 2 lettera a); Recepimento dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 20 dic. 2012 per la definizione dei titoli abilitanti per responsabile tecnico di tinto lavanderia. Disposizioni Regionali attuative per la formazione.

L'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso e l'Assessore allo Sviluppo economico avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti degli Uffici "Qualità ed Innovazione del sistema formativo regionale" e "Artigianato Fiere Mercati", confermata dai Dirigenti dei Servizi Formazione Professionale e Attività Economiche e Consumatori, riferiscono quanto segue:

VISTA la Legge 22 febbraio 2006 n. 84 "Disciplina dell'attività professionale di tintolavanderia";

VISTO il Decreto Legislativo del 26 marzo 2010 n.59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

VISTA la Legge Regionale 07/08/2002 n. 15 "Riforma della formazione professionale come modificata dalla L.R. n.9 del 12 maggio 2006, dalla L.R. n.32 del 2 novembre 2006 e dalla L.R. n. 32 del 5 dicembre 2011;

VISTO il Regolamento Regionale 30 maggio 2013 n. 13 "Legge 22 febbraio 2006 n. 84 Disciplina dell'attività professionale di tinto lavanderia - Criteri per l'esercizio dell'attività";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31/01/2012 recante "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi formativi";

Visti gli Atti Dirigenziali n. 972 del 17 settembre 2013, n. 901 del 3 settembre 2013, n. 751 del 16

luglio 2013, n. 498 del 27 maggio 2013, n. 210 del 28 marzo 2013, n. 76 del 5 febbraio 2013 di approvazione degli Elenchi degli Organismi accreditati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 26/02/2007 "Trasferimento di funzioni alle Province per le attività formative autofinanziate";

TENUTO CONTO che nella già citata Legge 84/2006:

- l'art. 2 comma 2, stabilisce che ciascun impresa di tintolavanderia debba designare un Responsabile tecnico e che i requisiti per l'idoneità professionale dello stesso, sono in alternativa:

- a) frequenza di corsi di qualificazione tecnico-professionale della durata di 450 ore complessive da svolgersi nell'arco di un anno (comma così come modificato dall'art. 79 comma 2 del Decreto Legislativo del 26 marzo 2010 n.59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno");
- b) attestato di qualifica in materia attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento della durata di almeno un anno presso imprese del settore, da effettuare nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato;
- c) diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore o universitario, in materie inerenti l'attività;
- d) periodo di inserimento presso imprese del settore non inferiore a un anno se preceduto dallo svolgimento di un rapporto lavorativo di apprendistato ovvero di apprendistato professionalizzante ai sensi del Dlvo 14 settembre 2011, n.167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e ai sensi della L.R. 22 novembre 2005" n. 13

- due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare;

- tre anni, anche non consecutivi ma comunque nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa subordinata.

- L'art. 3 della legge, in questione, dispone che in conformità ai principi fondamentali stabiliti dalla medesima legge, le Regioni, tenuto conto delle esi-